

---

## Comitato di Sorveglianza

### Seduta Plenaria

### PON “*Infrastrutture e Reti*” 2014-2020

Roma, 27 giugno 2018

#### Verbale

---

<b>Partecipanti</b>	<b>Struttura</b>
Nicolas Gilbert MORIN	<i>Commissione Europea</i>
Tereza KRAUSOVÀ	<i>Commissione Europea</i>
Bernadette VECA	<i>Direttore Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali – MIT</i>
Annamaria POSO	<i>Autorità di Gestione – MIT</i>
Gennaro DE VIVO	<i>Autorità di Certificazione – MIT</i>
Maria Carmela DE MARIA	<i>Autorità Portuale G.T.</i>
Aglaia MURGIA	<i>ACT</i>
Francesca CERASOLI	<i>ACT</i>
Francesco VALENTINI	<i>ACT</i>
Mario VELLA	<i>ACT-NUVEC</i>
Federica CANCILA	<i>ACT-NUVEC</i>
Caterina GIATTINO	<i>ACT-NUVEC</i>
Maria Lucia DE SOLE	<i>ACT-NUVEC-ADA</i>
Enrica SELLAN	<i>A.T. MATTM-DG SVI</i>
Maria SANTORO	<i>ADSP Mar Ionio</i>
Luciano MANELLI	<i>ADSP Mar Ionio</i>
Elio SPAGNOLO	<i>ADSP Mar Tirreno</i>
Floria ALBANO	<i>ADSP Mare Sicilia Occidentale</i>
Giovanni SARCIA	<i>ADSP Mare Sicilia Orientale</i>

<b>Pierluigi INCASTRONE</b>	<i>ADSP Mare Sicilia Orientale</i>
<b>Maria Antonia ROCCELLA</b>	<i>Agenzia Dogane e Monopoli</i>
<b>Paola MINASI</b>	<i>Agenzia Dogane e Monopoli</i>
<b>Marco MINGRONE</b>	<i>Alleanza Cooperative ITA</i>
<b>Barbara RUBINO</b>	<i>ANAS</i>
<b>M. SABATO</b>	<i>ANAS</i>
<b>Romain Ange LUDGER BOCOGNANI</b>	<i>ANCE</i>
<b>Maria Rita RENA</b>	<i>ANIA</i>
<b>Sergio GENCO</b>	<i>CGIL</i>
<b>Matteo AURIEMMA</b>	<i>CISL</i>
<b>Riccardo FARGIONE</b>	<i>COLDIRETTI</i>
<b>Enrico ZAVI</b>	<i>ConfCommercio</i>
<b>Sergio SOFFIATTI</b>	<i>ConfArtigianato</i>
<b>Maria Assunta MIELE</b>	<i>CONFEDIR</i>
<b>Daniela ORINGOLI</b>	<i>Confetra</i>
<b>Aniello CARPENITO</b>	<i>CONFSAL</i>
<b>Giuseppe ROTA</b>	<i>ENAV</i>
<b>Artur PALMA</b>	<i>ENAV</i>
<b>Maurizio GUBBIOTTI</b>	<i>Forum Permanente terzo settore</i>
<b>Paolo PARRILLA</b>	<i>FS</i>
<b>Andrea RUGGIERO</b>	<i>FS</i>
<b>Carla GIORGIO</b>	<i>IFEL-ANCI</i>
<b>Francesco RICCA</b>	<i>Interporto Sud Europa</i>
<b>Carolina ERCOLANI</b>	<i>Italferr</i>
<b>Luisa ALFIERI</b>	<i>Italferr</i>
<b>Noemi MENDOLICCHIO</b>	<i>IGRUE</i>
<b>Pasquale STAFFINI</b>	<i>JASPERS</i>
<b>Antonio CARRARINI</b>	<i>JASPERS</i>
<b>Riccardo BRUGNOLI</b>	<i>MIBACT</i>
<b>Franco BRUNI</b>	<i>MIUR ADG PON Ricerca</i>
<b>Piero RUBINO</b>	<i>NUVAP-DPCoe-PCM</i>
<b>Paola ANDREOLINI</b>	<i>NUVAP-DPCoe-PCM</i>
<b>Federica DI PIAZZA</b>	<i>NUVAP-DPCoe-PCM</i>

<b>Franco GUIDUCCI</b>	<i>PCM-DARA</i>
<b>Giuseppe BONAVITA</b>	<i>Rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare</i>
<b>Paola SENECCI</b>	<i>Rappresentante del MIT – Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo</i>
<b>Antonio GUIDA</b>	<i>Rappresentante della presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di Coesione</i>
<b>Domenico Antonio STIGLIANO</b>	<i>Regione Basilicata</i>
<b>Francesco LONGO</b>	<i>Regione Calabria</i>
<b>Francesca IACONO</b>	<i>Regione Campania</i>
<b>Francesca PACE</b>	<i>Regione Puglia</i>
<b>Vera FIORANI</b>	<i>RFI</i>
<b>Barbara BOTTONI</b>	<i>RFI</i>
<b>Massimo SPERA</b>	<i>RFI</i>
<b>Lucio MENTA</b>	<i>RFI</i>
<b>Marco RICCONI</b>	<i>Theorema</i>
<b>Alessandro SABATINI</b>	<i>Theorema</i>
<b>Maria Rosaria PUGLIESE</b>	<i>UGL</i>
<b>Bernardo DOMATO</b>	<i>UIL</i>
<b>Vincenzo DENITIS</b>	<i>UIRNet</i>
<b>Mariangela IZZO</b>	<i>UIRNet</i>
<b>C. STRATO</b>	<i>UN. Bocconi</i>
<b>Giovanni POLEGGI</b>	<i>Valutatore Indipendente</i>
<b>Lucia FALSINI</b>	<i>MIT - AdA PON 2007-2013 Reti e Mobilità</i>
<b>Paola BOSCAINO</b>	<i>MIT - RLA</i>
<b>Nunzio DI MARTINO</b>	<i>MIT - RLA</i>
<b>Giovanni INFANTE</b>	<i>MIT - RLA</i>
<b>Gianluca MARTINI</b>	<i>MIT - RLA</i>
<b>Francesco CORSO</b>	<i>MIT - AdG</i>
<b>Fabiana CONTI</b>	<i>MIT - AdC</i>
<b>M. Tiziana SCABARDI</b>	<i>MIT - AdC</i>
<b>Massimo AMATO</b>	<i>MIT</i>
<b>Francesca CUPIRAGGI</b>	<i>MIT</i>
<b>Daniela DIANA</b>	<i>MIT</i>
<b>Giuseppina LOPRESTI</b>	<i>MIT</i>

<b>Paola SENECI</b>	<i>MIT</i>
<b>Antonella TENNENINI</b>	<i>MIT - CUG</i>
<b>Alessia PANDOLFI</b>	<i>Collaboratore MIT</i>
<b>Elisa Anna DI PALMA</b>	<i>Collaboratore MIT - Task Force Ambiente</i>
<b>Floriana FERRARA</b>	<i>Collaboratore MIT - Task Force Ambiente</i>
<b>Monica TORCHIO</b>	<i>Collaboratore MIT - Task Force Ambiente</i>
<b>Paolo LIO</b>	<i>AT MIT</i>
<b>Gorgia ARESU</b>	<i>AT MIT</i>
<b>Carolina FURGIUELE</b>	<i>AT MIT</i>
<b>Mariaelena DELLA CORTE</b>	<i>AT MIT</i>
<b>Benedetta VALENTI</b>	<i>AT MIT</i>
<b>Lisa VALENTINO</b>	<i>AT MIT</i>
<b>Valentina BRUN</b>	<i>AT MIT</i>
<b>Valentina DANEO</b>	<i>AT MIT</i>

### Inizio dei lavori ed intervento introduttivo

Il Direttore Generale, dott.ssa Bernadette VECA, apre la seduta del Comitato dando il benvenuto a tutti i convenuti e, in particolare, presenta i nuovi Dirigenti a cui è affidata l'attuazione del Programma, ovvero l'Autorità di Gestione, dott.ssa Annamaria POSO, e l'Autorità di Certificazione, ing. Gennaro DE VIVO.

### Approvazione Ordine del Giorno

Il Direttore VECA, in apertura della seduta, sottopone al Comitato l'approvazione dell'Ordine del Giorno (OdG) rappresentata nella tabella di seguito riportata.

<b>Approvazione dell'Ordine del Giorno</b>
<b>Intervento introduttivo a cura del Direttore Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali in qualità di Presidente</b>
a. Informativa sullo stato di avanzamento – Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)
b. Overview quadro complessivo interventi presenti su ciascuna Regione
<b>Informativa sullo stato di attuazione del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020:</b>
a. Overview dello stato di attuazione del Programma
b. Principali attività svolte (RAA, Criteri di selezione)
c. Avanzamento finanziario del Programma (Programma e LdA)
d. Conseguimento obiettivi di performance finanziaria (Target N+3 e Target di Performance Framework)
e. Previsioni di Domande di Pagamento
<i>Discussione</i>
<b>Aggiornamento sulle attività di Audit</b>
<b>Informativa sul Piano di Monitoraggio Ambientale</b>
<b>Informativa sulla Strategia di Comunicazione</b>
<i>Discussione</i>
<i>Pausa</i>
<b>Stato dell'arte attività delle Aree Logistiche Integrate</b>
<b>Stato di avanzamento dei Grandi Progetti</b>
<b>Focus sullo Stato di Avanzamento delle attività del GP "Itinerario NA-BA: Variante Napoli-Cancello"</b>
<b>Informativa sul Sistema Informativo del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020</b>
<b>Informativa sulla Valutazione</b>
<b>Varie ed eventuali</b>
<i>Discussione</i>
<b>Conclusione Lavori</b>

Il Comitato approva l'Ordine del Giorno di cui sopra.

Successivamente, il Direttore VECA richiama l'attenzione sul buon avanzamento finanziario registrato dal Programma alla data odierna, con Domande di Pagamento inoltrate alla CE per un importo certificato di 97,6 mln€ e una ulteriore Dichiarazione di spesa dell'importo di 86,8 mln€, per complessivi 184,4 mln€, già pagati ai Beneficiari; tale risultato intermedio, frutto di un nuovo corso di questa Amministrazione, rappresenta un buon punto di partenza per il raggiungimento del target di fine anno, impegno fortemente condiviso con i Beneficiari.

Mr. MORIN porge i saluti al Comitato e, in particolare, all'Autorità di Gestione, dott.ssa Annamaria POSO, auspicando una proficua collaborazione tra le parti.

La DG Regio rileva il cambio di rotta intrapreso con la nuova programmazione rispetto all'andamento critico del ciclo 2007-2013, sottolineando come il Programma registri un significativo avanzamento in termini di interventi selezionati e un buon andamento per le spese. I complimenti della Commissione sono rivolti all'Amministrazione nazionale che ha profuso grandi sforzi per accelerare l'attuazione del PON al fine di raggiungere i target previsti per il 2018 e, contestualmente, lavorato efficacemente al Piano di Rafforzamento Amministrativo.

Mr. MORIN sollecita, inoltre, la diffusione dei risultati che i finanziamenti comunitari contribuiscono a raggiungere in termini di aumento del benessere dei cittadini europei, tramite efficaci attività di comunicazione al pubblico.

Mr. MORIN, rappresenta ancora che la Commissione e gli Stati Membri hanno già avviato i lavori per il nuovo ciclo di programmazione post 2020 durante il quale, stante l'attuale proposta di Quadro Finanziario Pluriennale, l'Italia dispone - in termini di allocazione finanziaria - di circa 2 mld€ aggiuntivi rispetto all'attuale budget; tale elemento, seppur accolto con favore, denota che il Paese non ha ancora superato i ritardi di sviluppo che si ripercuotono sulla vita dei cittadini, elemento che deve indurre tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della Politica di Coesione a ridurre i divari e creare sviluppo. Al riguardo, è altresì rilevante la necessità di porre attenzione anche alle modalità di comunicazione di quanto effettuato nel quadro della suddetta Politica di Coesione, dal momento che – da quanto riportato dall'Eurobarometro – l'Italia si posiziona all'ultimo posto in termini di consapevolezza da parte dei cittadini del contributo dei finanziamenti comunitari sul loro benessere.

In ultimo, Mr. MORIN rinnova l'invito a dimostrare vicinanza ai territori, pianificando i prossimi Comitati di Sorveglianza presso le Regioni interessate dal Programma.

La dott.ssa VECA ringrazia la DG Regio e condivide l'invito a rafforzare la cooperazione per garantire il raggiungimento degli obiettivi del Programma.

### **Piano di Rafforzamento Amministrativo**

Il Direttore VECA espone il lavoro svolto sul Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) che costituisce un innovativo strumento di riorganizzazione amministrativa che l'Italia sta sperimentando.

La Governance nazionale e la sorveglianza dei PRA è assicurata da un Comitato di indirizzo, coordinato dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, struttura affiancata da una Segreteria Tecnica appartenente all'Agenzia per la Coesione Territoriale.

La Rapporteur della Commissione Europea dott.ssa Tereza KRAUSOVÁ, a tal proposito, richiede se siano stati effettivamente osservati i commenti riportati nel PRA; la dott.ssa VECA specifica che - oltre alla valutazione positiva in termini di architettura e miglioramento - trattasi di commenti puntuali in corso di verifica e dichiara che presumibilmente nella prossima decade, a valle di un'approvazione formale da parte della Commissione Europea, si procederà a rendere operativo il suddetto Piano.

Il Direttore VECA prosegue illustrando gli obiettivi generali del PRA in quanto lo stesso è stato elaborato con un duplice finalità: da un lato provare ad incidere sulle capacità di gestione dei fondi strutturali, dall'altro realizzare interventi che possano essere funzionali ad un più ampio sviluppo organizzativo, attraverso azioni di efficientamento amministrativo utili ad accrescere

l'efficacia, non solo del PON, ma anche valere per tutti i Programmi di investimento gestiti dal Ministero.

In quest'ottica, gli interventi presenti nel PRA rappresentano un'opportunità molto significativa in termini di rafforzamento complessivo dell'Amministrazione dove la collaborazione delle risorse coinvolte ai diversi livelli amministrativi gioca un ruolo strategico fondamentale.

La dott.ssa VECA specifica che la Fase II del PRA - che comprenderà il biennio 2018 e 2019 - avrà tre principali obiettivi:

- Migliorare la capacità amministrativa delle Stazioni appaltanti sotto i differenti profili tecnici, di monitoraggio e sorveglianza, in quanto la novità del nuovo periodo post 2020 è rappresentata dalle nuove Direttive Comunitarie relative agli appalti nei settori pubblici e nelle concessioni che pongono un accenno importante sulla programmazione;
- Implementare i sistemi informativi con upgrade e sviluppo di nuove soluzioni software finalizzati ad accrescere l'efficacia del flusso informativo affinché i sistemi possano dialogare in maniera rapida;
- Facilitare i progetti complessi tramite delle relative azioni ad hoc.

### Quadro complessivo interventi

La dott.ssa VECA procede a fornire un'overview delle risorse attualmente impiegate dalla Direzione per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, oggetto d'intervento del PON.

Si specifica che, a tal proposito, sono state coinvolte le 5 Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) con l'obiettivo di individuare, monitorare e mettere a sistema l'ammontare di investimenti attualmente impiegati a beneficio del territorio da parte dell'Amministrazione e di avere conoscenza delle eventuali criticità riscontrate dalle Regioni stesse, relativamente agli interventi ad oggi previsti, con l'obiettivo di convocare a breve una specifica riunione volta a tradurre i summenzionati obiettivi in step operativi di lavoro, condivisi con le prefate Regioni.

Il lavoro svolto è stato sviluppato secondo una logica territoriale al fine di evitare che un approccio di solo tipo tematico e legato all'ammontare delle risorse investite non favorisse una completa valorizzazione del territorio.

Il Direttore VECA prosegue illustrando i primi esiti dell'analisi condotta che consentono di affermare che, a fronte di un totale di circa 15 mld€ di risorse finanziarie disponibili, il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - a cui è ascrivibile una dotazione finanziaria di circa 11,5 mld€ - risulta la fonte di finanziamento principale, la cui percentuale impegnata nelle cinque Regioni si aggira intorno ad una media del 75% circa, seguito dal PON leR che - a fronte di una dotazione finanziaria pari a circa 1,8 mld€ - vede ad oggi una ripartizione delle risorse tra il 6,3% e l'11,7% su singola Regione.



La dott.ssa VECA, infine, rappresenta la volontà di convocare un Tavolo Ministeriale per condividere quanto sarà svolto anche per le rimanenti regioni italiane al fine di valorizzare e promuovere sia la crescita dei territori in disavanzo, sia il miglioramento degli interventi attualmente previsti nelle altre Regioni nell'ottica di utilizzare in maniera più efficiente possibile tutte le risorse disponibili.

Il Direttore VECA passa la parola alla nuova Autorità di Gestione.

## 1. Overview dello stato di attuazione del Programma

### 1.1 Stato di attuazione del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020

L'Autorità di Gestione (AdG), dott.ssa Annamaria POSO, illustra lo stato di avanzamento del PO, sottolineando che circa il 70% degli interventi di cui, ad oggi, è previsto il finanziamento nell'ambito del Programma, è ascrivibile alla categoria dei Grandi Progetti (GP).

Per quanto riguarda le attività di notifica alla Commissione Europea, le stesse – relativamente ai GP di completamento derivanti dalla programmazione 2007-2013 - risultano concluse.

Inoltre, fa presente che è in corso di finalizzazione la documentazione da inviare al Valutatore Indipendente (JASPERS IQR - *Independent Quality Review*) per il nuovo Grande Progetto “Itinerario Napoli - Bari: variante Napoli-Cancello”. Seguirà l'ulteriore GP sulla direttrice Napoli - Bari, relativo alla tratta “Cancello-Frasso”. La dott.ssa POSO rende noto altresì che si sta lavorando congiuntamente - con Beneficiario e JASPERS - anche per la predisposizione del terzo ed ultimo Nuovo Grande Progetto “Itinerario Palermo - Catania – Messina: Tratta Bicocca-Catena Nuova”.

In tema di avanzamento finanziario, l'AdG informa che è previsto un serrato monitoraggio dell'avanzamento finanziario e un accurato controllo della spesa ai fini del raggiungimento dell'obiettivo N+3 e del Target di Performance Finanziario al 2018. Tale attività è condotta anche tenendo in conto l'esperienza maturata nel periodo 2007-2013, al fine di garantire il presidio dell'ammissibilità ed evitare di incorrere in successive rettifiche finanziarie.

Risultano già effettuate domande di pagamento per circa 97,6 mln€, di cui 45,1 certificati in data 20 giugno u.s.; infine, si sottolinea che, alla data odierna, è stata già predisposta la VI Dichiarazione di spesa per ulteriori 86,8 mln€.

L'AdG evidenzia come, secondo le ultime previsioni di spesa pervenute dai beneficiari, il restante importo ancora da rendicontare nell'anno in corso è di circa 133,6 mln€. Tale risultato consentirebbe di raggiungere sia la soglia del Target Finanziario N+3 che la riserva di efficacia.

La dott.ssa POSO, inoltre, precisa che è stata completata l'implementazione del Sistema di Monitoraggio che consente la gestione del circuito finanziario del programma.



Si rappresenta l'apprezzabile avanzamento in termini di ammissione a finanziamento degli interventi a valere sul Programma: ad oggi, risultano ammessi interventi per un importo complessivo pari a circa 1.319 mln€, a fronte della dotazione del PON, pari a 1,844, che risulta, quindi, saturata per il 72%.

Alla luce della dotazione ancora disponibile (circa 28%) è previsto l'avvio di una ulteriore fase di raccolta di candidature, attraverso la pubblicazione di avvisi di manifestazione d'interesse ed interlocuzioni bilaterali con i Beneficiari.

L'AdG passa la parola ai singoli Responsabili di Linea d'Azione per l'illustrazione dello stato di avanzamento dei Programmi.

#### a. Asse I – LdA I.1.1 e I.1.2

L'ing. Nunzio DI MARTINO, Responsabile di Linea di Azione (RLA) I.1.1 e I.1.2, illustra il dettaglio dello stato di avanzamento delle citate Linee, commentando le immagini di riferimento. Il RLA evidenzia che, per i progetti afferenti la Linea d'Azione I.1.1 - interventi ferroviari sulla rete "core" - a fronte della dotazione da Programma di 885 mln€, ad oggi sono stati ammessi a finanziamento interventi per circa 798 mln€, rappresentanti circa il 90% della dotazione, mentre per gli interventi ferroviari relativi alla rete "comprehensive", di adduzione alla rete "core" - Linea di Azione I.1.2 - ad oggi risultano selezionati n. 4 interventi, per circa 195,7 mln€, in apparente "esubero" rispetto alla dotazione prevista per tale linea d'azione dal PO, pari a 177 mln€. Tale apparente discrasia si è determinata a seguito della ri-categorizzazione di alcuni interventi di completamento, ritenuti appartenenti alla rete "core" - in sede di stesura del Programma e di definizione dei budget delle Linee di Azione I.1.1 e I.1.2 - ma di fatto allocati sulla rete *comprehensive*.

#### b. Asse I – LdA I.2.1

Prende la parola la dott.ssa Paola BOSCAINO - in qualità di Responsabile della Linea di Azione I.2.1, inerente gli interventi realizzati dal Beneficiario ENAV - che illustra lo stato di avanzamento, confermando i dati esposti nel precedente incontro bilaterale del 21 marzo u.s. e specificando che, rispetto a tale data, lo scorso maggio è stato approvato il nuovo Piano Industriale di ENAV che prevede uno stanziamento di circa 650 mln€.

Al riguardo, sono in corso approfondimenti da parte degli Uffici Tecnici di ENAV relativamente alla ripartizione finanziaria dei fondi al termine dei quali sarà informata l'AdG, anche al fine di modulare in maniera precisa l'ulteriore parco progetti afferente la Linea di Azione I.2.1, pari a 23 mln€.

Gli 8 interventi ammessi a finanziamento sono stati tutti convenzionati e ammontano a circa 53,8 mln€.

Ad oggi, il Beneficiario ha provveduto alla rendicontazione, per un importo totale di circa 4 Mln€. Infine si relaziona che è in corso l'iter di selezione per l'intervento "4 Flight -WP 2" per un importo di circa 20 Mln€.

#### c. Asse II – LdA II.1.2 e II.2.1

L'ing. Giovanni INFANTE - RLA delle Linee di Azione II.1.2 e II.2.1, inerenti interventi in ambito portuale - fornisce un quadro delle attività in corso.

Rappresenta che la capienza finanziaria dell'Asse II contiene anche la Linea II.2.1 "Potenziare i collegamenti multimodali degli aeroporti con la rete globale (ultimo miglio) e migliorare i servizi di collegamento - limitatamente ai nodi Core". Al riguardo, non sono pervenute candidature.

Nella LdA II.1.1 sono inseriti n. 5 interventi: due riguardano il Porto di Gioia Tauro, due il Porto di Augusta ed uno è relativo al "Dragaggio del Molo polisettoriale del Porto di Taranto".

Per quanto riguarda i due interventi di Gioia Tauro, si relaziona che uno di essi è già stato convenzionato e che la relativa prima Domanda di Rimborso è appena pervenuta.

Le opere che interessano Augusta consistono in due interventi di completamento: su uno di essi, problematiche dell'impresa esecutrice - non dipendenti da cause imputabili al MIT né alla Stazione Appaltante - hanno determinato un ritardo nell'esecuzione dei lavori.

Sulla Linea II.1.2, lo stato di avanzamento è meno significativo. L'intervento relativo a "Salerno Porta Ovest" registra una criticità sul cantiere, legata - anche in questo caso - a situazione non dipendente dalla Stazione Appaltante o al MIT, che si auspica venga risolta a breve.

Relativamente all'avanzamento finanziario, si segnala che - a fronte di pagamenti sostenuti dai Beneficiari, per circa 36 mln€, a oggi sono state presentate domande di rimborso per un importo pari a circa 16,7 mln€.

Infine, come innanzi anticipato, è in corso di formalizzazione anche la citata Domanda di Rimborso n. 1 dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

#### d. Asse II – LdA II.1.3 e II.2.2

Il RLA, geom. Gianluca MARTINI, espone il quadro di avanzamento delle progettualità in ambito ITS.

Si registrano 6 interventi ammessi a finanziamento sulla Linea di Azione II.1.3, per 23,8 Mln€ e 3 interventi ammessi a finanziamento sulla Linea di Azione II.2.2, per 30,8 Mln€.

Dei suddetti progetti, i seguenti 3 sono stati convenzionati e registrati presso la Corte dei Conti:

- Agenzia delle Dogane e Monopoli: PROG 0101 *"Digitalizzazione procedure nel Porto di Bari – ADM"*;
- AdSP del Mar Adriatico Meridionale – Porto di Bari: PROG 0101 *"Digitalizzazione procedure nel Porto di Bari – AdSP"*;
- UIRNET: Drive Belt.

È in fase di finalizzazione la stipula della convenzione del progetto dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avente ad oggetto l'intervento denominato *"PROG 04 - Evoluzione della National Maritime Single Window e dell'e-manifest con estensione dello sdoganamento in mare"*. Con particolare riguardo alla LdA II.1.3, il citato Responsabile di Linea di Azione comunica che sono stati avviati i lavori per la convocazione del Tavolo ITS, con lo scopo di rafforzare il coordinamento tra gli attori coinvolti nella realizzazione della catena logistica digitale, nonché per promuovere un'accelerazione della spesa nella Linea di Azione.

## 2. Principali attività svolte (RAA, Criteri di selezione)

L'Autorità di Gestione espone le principali attività svolte nel corso del primo semestre 2018.

### a. RAA

Il 4 maggio 2018, è stata presentata la Relazione di Avanzamento Annuale (RAA) del Programma per la sua approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, tramite procedura di consultazione scritta nel corso della quale sono pervenute osservazioni da parte dell'Autorità di Audit (AdA) del Programma e del Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP), tutte accolte e condivise nell'ultima versione della Relazione, a conclusione della procedura scritta.

Il 4 giugno 2018 la Commissione Europea ha dichiarato la ricevibilità della RAA caricata su SFC dall'Amministrazione. Da detta data decorrono i due mesi di tempo per la ricezione di eventuali osservazioni.

### b. Criteri di selezione

A seguito dell'approvazione del PON leR 2014-2020, si è ritenuto necessario l'adeguamento dei criteri di selezione per l'ammissione di nuovi interventi a valere sul Programma, dal momento che quest'ultimo prevede la possibilità di finanziare anche le prime fasi del ciclo di vita dei progetti ferroviari e portuali. Si è ritenuto, quindi, necessario predisporre schede specifiche per la selezione di interventi di eventuale competenza degli Assi I e II che si trovino anche, al momento, in fase di progettazione.

I criteri di selezione sono stati approvati con procedura scritta che si è conclusa con Nota Prot. n. 9092 del 06.06.2018,.

### 3. Avanzamento Finanziario del Programma e Conseguimento Obiettivi di Performance finanziaria (Target N+3 e Target di Performance Framework)

#### a. Avanzamento finanziario

Come già precisato, l'Autorità di Gestione espone il costo totale degli interventi ammessi a finanziamento con l'ultima presa d'atto del 19.02.2018 (al netto delle progettualità ALI, prevalutate, ma in attesa di valutazione finale da parte del Tavolo Centrale) che risulta essere pari a 1.319,7 mln€ e distribuito come segue:

- Asse I: risultano ammessi a finanziamento interventi per un importo pari a 1.048,3 mln€ a fronte di una disponibilità finanziaria pari a 1.154,9 mln€. Alla data odierna gli interventi ammessi a finanziamento assorbono il 91% delle risorse destinate all'Asse;
- Asse II: risultano ammessi a finanziamento interventi per un importo pari a circa 238,5 mln€, a fronte di una disponibilità finanziaria pari a 624,2 mln€. In questo caso, gli interventi ammessi a finanziamento corrispondono al 38% del valore dell'Asse;
- Asse III: risultano ammessi a finanziamento progetti per 32,9 mln€, a fronte di una disponibilità di 64,5 mln€. In quest'ultimo caso, gli interventi ammessi coprono circa il 50% delle risorse disponibili per l'Asse.

Analizzando nel dettaglio le singole voci, si evidenzia che, alla data odierna, a fronte degli interventi ammessi a finanziamento, gli impegni comunicati dai beneficiari ammontano in media a più del 50% della dotazione del PO e, più precisamente, a circa il 55%. Inoltre, a fronte di un totale di DdR – presentate tra il periodo contabile 2016-2017 e 2017-2018 – per un ammontare di 275,4 mln€, si registrano pagamenti certificati per l'importo di 97,6 mln€. Si significa che detta cifra è stata certificata al netto di tagli e sospensioni, come risultanti dalla chiusura dei conti.

#### b. Target N+3 e Target Performance Finanziario 2018

L'AdG prosegue esponendo gli avanzamenti finanziari ad oggi registrati, con particolare riferimento al Target di Performance Framework al 2018 - corrispondente ad un totale di 334,7 mln€, con dettaglio della disarticolazione per Asse (217,3 mln€, per l'Asse I e 117,4 mln€, per l'Asse II) - e al Target definito per l'N+3, pari a 291 mln€. Stante la spesa ad oggi rendicontata e le previsioni di spesa elaborate con i Beneficiari, al 2018 si registrerebbe il raggiungimento di entrambi i target riportati, almeno per quanto concerne l'Asse I.

In particolare, vengono esposti i seguenti avanzamenti:

1. Domande di Pagamento ad oggi effettuate, per un importo certificato di 97,6 mln€;
2. Ulteriore Dichiarazione di spesa, per un importo pari a 86,8 mln€;
3. Ulteriori Domande di Rimborso pervenute - e attualmente in corso di verifica da parte dell'UCIL - per un importo pari a circa 50 mln€ (RFI, AP Taranto, Dogane);

4. Previsioni di spesa dell'anno 2018, calcolate sulla base dei dati forniti dai beneficiari per l'annualità 2018, al netto degli importi già rendicontati nel corso della prima metà dell'anno.

I dati evidenziano comunque il raggiungimento ed il superamento del target previsto per il 31 luglio 2018 - fissato dall'ACT e pari a 196 mln€ - della soglia N+3 e della riserva di efficacia. Si precisa che le previsioni di spesa sono state elaborate in maniera prudentiale in quanto riportano i dati per i soli interventi ammessi a finanziamento, non tenendo conto degli ulteriori interventi in corso di valutazione o che potrebbero essere ammessi successivamente con particolare riferimento a quelli portuali che, come noto, scontano il perfezionamento dell'iter di selezione derivante dai Tavoli ALI.

### **c. Target Performance Finanziario 2018 per Asse**

L'AdG prosegue esplicitando dettagliatamente il contenuto del grafico che viene presentato nella slide di riferimento, relativa all'avanzamento finanziario registrato per il solo Asse I.

A tal proposito, si rappresenta che l'elaborazione è stata effettuata prendendo in considerazione:

1. Domande di Pagamento ad oggi effettuate, per un importo certificato di 85,4 mln€;
2. Ulteriore Dichiarazione di spesa, per un importo pari a 86,8 mln;
3. Ulteriori Domande di Rimborso pervenute - e attualmente in corso di verifica da parte dell'UCIL - per un importo pari a circa 37,2 mln€.
4. Previsioni di spesa nell'anno 2018, calcolate sulla base dei dati forniti dai beneficiari per l'annualità 2018, al netto degli importi già rendicontati nel corso della prima metà dell'anno.

### **d. Target Performance Framework 2018 - Indicatori di attuazione 2018**

Con riferimento agli indicatori di attuazione del Performance Framework, la situazione che si registra ad oggi è la seguente:

1. con riferimento all'Asse I, a fronte di un target di 14 interventi da avviare relativamente alle Linee ferroviarie ricostruite o rinnovate, gli interventi i cui lavori sono in corso risultano essere pari a 17: il target previsto è stato raggiunto e superato;
2. relativamente all'Asse II, risultano raggiunti gli indicatori di output relativi a "Piazzali, Aree Logistiche, Banchine, Superficie oggetto di intervento" (2 interventi con lavori in corso, a fronte di un target di 2) e "Accosti aggiuntivi o riqualificati" (3 interventi con lavori in corso, a fronte di un target di 3).

Infine - a seguito di una richiesta pervenuta da parte della Rapporteur relativamente alla possibile futura diminuzione dell'importo relativo alle previsioni di spesa - l'Assistenza Tecnica conferma che tale cifra potrebbe diminuire in considerazione della natura delle spese che saranno rendicontate dai Beneficiari e di cui, al momento, non si ha cognizione.

#### 4. Previsioni Domande di Pagamento

L'Autorità di Certificazione, ing. Gennaro DE VIVO, fa presente che, sulla scorta delle dichiarazioni di spesa pervenute da parte dell'ADG e delle analisi delle previsioni fornite dai Beneficiari, si può stimare che saranno certificate spese e inviate domande di pagamento alla Commissione secondo il seguente calendario:

- entro luglio 2018, saranno certificati circa 86,8 mln€ per i quali sono attualmente in corso le verifiche preliminari alla predisposizione della Domanda di Pagamento (DdP) cui vanno aggiunti circa 11mln€, quale cofinanziamento della tratta ferroviaria Metaponto - Sibari, anche per i quali sono, attualmente, in corso le verifiche preliminari alla predisposizione della Domanda di Pagamento (DdP);
- nel periodo ottobre - novembre 2018, si prevede di certificare un importo compreso tra i 30 e 70 mln€;
- entro fine anno, un ulteriore importo compreso tra gli 80 e 120 mln€.

#### 5. Aggiornamento sulle attività di Audit

Interviene la dott.ssa DE SOLE, fornendo il quadro aggiornato delle attività di audit.

In particolare:

- le attività di Audit di Sistema del periodo contabile giugno 2016-luglio 2017 si sono concluse positivamente con la relazione di follow-up del 14.03.2018. Ciò nonostante l'AdA si riserva la possibilità di verificare alcuni elementi nel corso dei futuri Audit di Sistema e delle Operazioni;
- le attività di Audit di Sistema del periodo contabile attuale, avviate a maggio 2018 avranno concreto inizio con un incontro previsto nel mese di luglio e si protrarranno fino a ottobre 2018;
- le attività di Audit delle Operazioni, relative al periodo contabile luglio 2016 – giugno 2017, hanno riguardato il 100% delle operazioni certificate. Per esse sono stati riscontrati circa 0,8 mln€ di spese non ammissibili;
- le attività di Audit delle Operazioni, relative al periodo contabile attuale, sono in corso di attivazione con il campionamento delle operazioni sulle Domande di Pagamento presentate e di quelle in corso di predisposizione per un importo potenziale pari a circa 138 mln€;
- le attività relative all'Audit sui Conti, per il periodo contabile luglio 2016-giugno 2017, hanno avuto un esito positivo.

La pianificazione delle attività future prevede l'avvio dell'Audit delle Operazioni e dei Conti, rispettivamente, per luglio e per novembre 2018.

Infine, interviene il dott. Mario VELLA, aggiungendo che, nei prossimi mesi, le attività di controllo saranno implementate in maniera più intensiva per cui sarà necessario attivare un'efficiente collaborazione istituzionale nel solco di quanto già svolto con le precedenti Autorità



di Gestione e di Certificazione, rispettivamente, dott.ssa Angela CATANESE e dott.ssa Paola FAVALE.

L'Autorità di Gestione apre la discussione ed invita i rappresentanti del partenariato socio-economico ad intervenire.

Prende parola, quindi, l'ing. BOCOGNANI dell'ANCE, ringraziando e mostrando apprezzamento sull'analisi svolta relativamente al quadro generale fornito sull'insieme dei fondi attualmente impiegati nelle regioni meno sviluppate; tale analisi offre infatti una risposta ad una richiesta ripetutamente formulata in sede di Comitato di Sorveglianza negli anni passati. Attira fortemente l'attenzione della Commissione Europea sui limiti imposti alle procedure di sub-appalto dal nuovo D.Lgs 50/2016 – che, anche alla luce di sentenze della Corte di Giustizia europea, potrebbero avere delle conseguenze negative sull'utilizzo dei Fondi Strutturali e sul bilancio comunitario e necessitano quindi un intervento urgente di modifica. Invita infine il Ministero e la Commissione, anche alla luce delle proposte formulate per il quadro regolamentare post 2020, ad accelerare i tempi dell'analisi e a ragionare sin d'ora ad una programmazione prioritaria per l'utilizzo dei fondi europei oltre l'attuale periodo 2014-2020, come avviene in numerosi altri Paesi Europei.

Successivamente, interviene il dott. GENCO della CGIL, ribadendo l'utilità di convocare le Amministrazioni delle 5 Regioni interessate dal Programma e proponendo la pianificazione di un apposito Comitato che possa approfondire nel dettaglio l'avanzamento registrato relativamente agli interventi interessati, con l'opportunità di discutere eventuali criticità al riguardo e proporre le correlate soluzioni.

Il citato rappresentante sindacale manifesta la necessità di migliorare la capacità organizzativa delle Stazioni Appaltanti, alla luce del nuovo Codice degli Appalti Pubblici (Decreto Legislativo n.050/2016), in quanto il loro elevato numero - unitamente alla materia inerente ai subappalti - favorirebbe la possibilità di infiltrazioni mafiose.

Ritiene, infine, utile disporre di una mappatura completa degli interventi, siano essi di completamento e derivanti dalla precedente programmazione siano essi relativi al nuovo Programma, così da verificarne l'effettivo stato di attuazione.

Interviene l'ing. Aglaia MURGIA dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT), precisando che l'obiettivo fondamentale delle risorse finanziarie è di supportare i territori in un percorso di crescita multidisciplinare, dove il trasporto è solo una delle leve utilizzabili ai fini della promozione dello sviluppo socio-economico. Un rilevante contributo è fornito ai programmi nazionali quali i Fondi per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). L'ing. MURGIA propone, dunque, di estendere anche alla CE e all'ACT la partecipazione ai tavoli dedicati alle Regioni; ciò potrebbe essere anche utile in ottica di migliore comunicazione.

Conclude il dibattito Mr. MORIN, DG Regio, concordando con quanto detto dall'ing. MURGIA e specificando che sono in corso le analisi in materia di appalti da parte della competente Direzione della Commissione Europea e accoglie, comunque, il sollecito ad anticipare l'analisi post 2020, specificando che la Commissione sta elaborando una *Position Paper* che sarà



formalmente presentata nella prossima primavera. Precisa, però, la necessità di avviare quanto prima le interlocuzioni informali con l'Amministrazione.

## 6. Informativa sul Piano di Monitoraggio Ambientale

L'arch. Elisa Anna DI PALMA, l'ing. Floriana FERRARA e l'arch. Monica TORCHIO - esperte del Monitoraggio Ambientale - rappresentano il lavoro svolto sulle attività di monitoraggio ambientale del Programma.

Il lavoro fa riferimento agli adempimenti richiesti dall'Articolo 18 del Decreto Legislativo 152/2006 in termini di verifica degli obiettivi sia di sostenibilità ambientale - definiti in fase di VAS che di monitoraggio degli effetti del Programma sul contesto ambientale. Una crescente attenzione viene posta sulla tematica "Ambiente", come dimostra la presenza di una Sezione ambientale ad hoc nella domanda di co-finanziamento relativa ai Grandi Progetti.

L'Ing. FERRARA espone le principali attività del monitoraggio *de quo* che sono descritte nel dettaglio nel Piano di Monitoraggio Ambientale adottato dall'Autorità di Gestione nello scorso febbraio. Le attività riguardano l'individuazione dei soggetti coinvolti e relativi compiti, la definizione e condivisione metodologia, comprensiva della scelta degli indicatori, le elaborazioni per valorizzare gli indicatori di contributo e la stesura del report di monitoraggio ambientale.

Si procede alla descrizione più approfondita delle attività, fornendo un esempio pratico di quanto svolto per l'intervento "Itinerario Napoli - Bari, 1<sup>a</sup> tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello" e descrivendo nel dettaglio le sezioni della Scheda Intervento in cui esso intervento viene contestualizzato all'interno del territorio in cui si inserisce. Viene richiamata la sezione dedicata al Monitoraggio Ambientale prevista all'interno del Sito del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 - [www.ponir.mit.gov.it](http://www.ponir.mit.gov.it) - nella quale verrà pubblicato il report di monitoraggio ambientale. Essa è stata strutturata, anche nella scelta del linguaggio, in maniera tale da rivolgersi al vasto pubblico e favorire informazione e partecipazione.

La parola passa all'arch. DI PALMA che espone quanto svolto negli ultimi mesi per la raccolta dei dati, facendo ulteriore riferimento alla calendarizzazione delle singole attività. L'arch. DI PALMA precisa che, coerentemente con le indicazioni del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), è stata avviata una selezione e raccolta di dati ambientali capillare che ha coinvolto:

- i principali detentori di dati di detto contesto (ISPRA/ARPA, MATTM, MIBACT, AdB, ecc.);
- i beneficiari, che hanno integrato i dati progettuali georiferiti con specifici dati ambientali richiesti in funzione della tipologia di opera;
- il MIT stesso.

Quest'ultimo, - attraverso la collaborazione di tutti i funzionari coinvolti nel monitoraggio ambientale e le AATT coordinate dall'AdG - ha messo a sistema la filiera del monitoraggio e del controllo dei dati ambientali, all'interno delle attività generali di gestione e controllo del PON leR, dando un sostanziale impulso all'integrazione del monitoraggio ambientale, con l'analisi dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario del Programma ambientale.

Vengono poi illustrati alcuni esempi di elaborazione di indicatori di contesto, contributo (consumi energetici, emissioni inquinanti e di gas serra “GHG”) e processo ambientale che chiariscono l'utilizzo dei dati raccolti e la metodologia che sarà utilizzata per la redazione del report ambientale.

Infine, l'arch. TORCHIO illustra la nuova Sezione del Sistema Informativo del PON leR dedicato al Monitoraggio Ambientale che è in corso di implementazione grazie alla stretta collaborazione con l'AT Monitoraggio. Presenta le diverse maschere, sia quelle dedicate al Monitoraggio Ambientale del Programma sia quelle relative al Monitoraggio Ambientale dei singoli interventi. Illustra le modalità di analisi e di rappresentazione in ambiente GIS che sono oggi utilizzate per il monitoraggio ambientale degli interventi e quindi del Programma. Descrive le prime applicazioni svolte per gli interventi *“Itinerario Napoli - Bari, 1^ tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello”* e *“Interventi per il dragaggio di 2,3 Mmc di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto”*.

Interviene il dott. RUBINO, Componente del Gruppo di Valutazione del Dipartimento di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, richiedendo di approfondire le interconnessioni fra indicatori di contesto e di impatto, declinati alla scala territoriale, e di processo, definiti a livello progettuale.

Viene condiviso che l'approfondimento richiesto sarà oggetto di valutazione in specifiche sedi tecniche.

L'ACT, nel complimentarsi per il lavoro svolto, chiede ai rappresentanti del Ministero dell'Ambiente se il meccanismo di funzionamento del monitoraggio ambientale possa essere anche replicato per gli altri Programmi e se sia possibile un collegamento con Open Coesione per rendere le informazioni disponibili a tutti i cittadini, traducendo quanto descritto in un linguaggio di facile comprensione per i non addetti ai lavori.

L'ACT ritiene, inoltre, che siano maturi i tempi per diffondere l'esperienza di monitoraggio ambientale del PON leR, anche al fine di supportare le analoghe attività degli altri programmi operativi e mediante l'organizzazione di un convegno tematico sul Monitoraggio VAS.

L'architetto Andreolini del NUVAP invita l'AdG a valutare l'opportunità di porre in essere azioni per assicurare valutazioni unitarie e omogeneità alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che il programma si è posto, attraverso lo sviluppo di sinergie tra le attività del piano di valutazione del programma e quelle del monitoraggio VAS. A tal fine propone la partecipazione dei rappresentanti del NUVAP e del Valutatore Indipendente al tavolo istituzionale “ambiente” al fine di garantire attività comuni e condivise all'interno di un sistema unitario. La proposta è accolta favorevolmente.

Inoltre, il MATTM specifica che per poter raggiungere i risultati sperati è necessaria la cooperazione dei Beneficiari, in termini di consegna dei dati.

Il dott. BRUGNOLI del MIBAC accenna al riavvio delle attività della Consulta Nazionale per l'Informazione Territoriale ed Ambientale (CNITA) presso il MATTM e al contributo diretto che esperienze come quella del PON leR possono apportare all'applicazione concreta dei principi di cooperazione e raccordo tra il livello nazionale e il livello territoriale, per poter effettivamente convogliare ogni dato utile per le attività di informazione della Consulta stessa, anche al fine del monitoraggio ambientale delle singole opere e del programma nel suo insieme. Sollecita anch'egli la trasmissione dei dati di monitoraggio da parte dei beneficiari e la loro condivisione.

Infine, la Rapporteur si complimenta per il lavoro svolto e la puntuale descrizione dei contenuti.

## 7. Informativa sulla Strategia di Comunicazione

La dott.ssa DANEO, AT Comunicazione, nell'accogliere i suggerimenti forniti da Mr. MORIN in sede di apertura dell'incontro, illustra l'azione di sensibilizzazione - avviata nel mese di aprile e che si concluderà a luglio - dal titolo "*Il Sud #InRete con l'Europa: racconta con i tuoi occhi*", che ha coinvolto gli studenti degli istituti scolastici di II grado delle Regioni interessate dal Programma e presenta un breve video che ne riassume i momenti più suggestivi.

L'iniziativa si è articolata in tre diverse fasi, la prima delle quali è stata una vera e propria sessione informativa, attuata attraverso una serie di incontri con gli studenti delle scuole coinvolte (Basilicata, Puglia e Sicilia), nel corso dei quali sono stati illustrati ai ragazzi e al corpo docente il ruolo dell'Europa, del MIT e della Politica di Coesione, con particolare riferimento al PON leR. Nel corso della seconda fase, svoltasi nel mese di maggio in occasione della Festa dell'Europa, sono state realizzate una serie di visite didattiche presso gli interventi finanziati nell'ambito del PON leR, grazie al coinvolgimento ed alla disponibilità offerta da alcuni Beneficiari (RFI, Autorità del Sistema Portuale del Mar della Sicilia Orientale, del Mar Adriatico Meridionale, del Mar Tirreno Centrale e del Mar Ionio).

Il 18 giugno u.s, infine, è stato avviato un concorso online, che ha consentito agli studenti di realizzare elaborati creativi (testi, disegni, foto) che saranno oggetto di votazione da parte degli utenti del sito internet del Programma.

L'azione di sensibilizzazione ha portato un significativo aumento degli accessi degli utenti sui vari social network interessati.

In particolare, negli ultimi due mesi, le visualizzazioni del profilo Twitter sono state 73.000 - a fronte delle complessive 195.000, totalizzate nel corso di un intero - e su Facebook si sono registrate 90.000 visualizzazioni nella settimana di avvio del concorso, a fronte delle 132.000 totali nel corso del precedente anno.

Anche il sito web dedicato al Programma ha avuto un incremento degli accessi di circa il 54%. Tutta l'azione è, inoltre, supportata da una campagna *media* su carta stampata e online.

L'evento annuale sarà organizzato contestualmente alla premiazione dell'azione di sensibilizzazione ed è stata ipotizzata la fine di ottobre quale data per l'evento.

Sul sito è disponibile uno strumento di indagine conoscitiva – realizzato su suggerimento dell'ing. MURGIA – finalizzato a recepire feedback da parte dell'utenza per l'ottimizzazione dei contenuti web.

Mr. MORIN, nel precisare che il risultato dell'attività di comunicazione registrato dall'Italia ad oggi non è molto rappresentativo degli investimenti svolti in termini di politica di Coesione. Si ritiene comunque soddisfatto di quanto realizzato in questo ambito del Programma, concordando con la rotta intrapresa dal Ministero nello svolgere una costante azione di divulgazione presso i diversi target del PON ed in particolare verso le nuove generazioni.

Infine, invita i Membri del Comitato ad essere ambasciatori del lavoro importante e significativo che si sta svolgendo, ritenendosi grato per quanto ad oggi fatto ed auspicando ad una sempre maggiore rilevanza dell'attività di comunicazione.

## 8. Stato dell'Arte delle attività delle Aree Logistiche Integrate

L'ing. INFANTE richiama il percorso delle Aree Logistiche Integrate (ALI) che, nel corso del 2016, ha visto l'avvio delle attività propedeutiche alla costituzione dei Tavoli ALI delle 5 Aree Logistiche Integrate. Sempre a partire dal 2016, si sono svolti numerosi incontri dei Tavoli ALI locali, protrattisi anche nel 2017.

Contestualmente, è stato attivato il partenariato economico e sociale e conclusa la definizione dei Documenti strategici di sviluppo e proposte (sett. – dic. 2017).

Infine, nel febbraio 2018, è stato istituito il Tavolo Centrale, la cui convocazione è prevista per il 12 luglio 2018.

Con riferimento alla selezione dei progetti finanziati a valere sull'Asse II, l'ing. INFANTE precisa il ruolo rilevante svolto dai Tavoli ALI, la cui attività di prima fase si è conclusa nel mese di febbraio, nel rispetto delle regole e delle procedure del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020.

Si rappresenta che la costituzione formale del Tavolo Centrale ALI - avvenuto con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9 febbraio 2018, Prot. n. 36 - consentirà un nuovo momento di convocazione dei rappresentanti dei Tavoli Locali per la presentazione dei risultati di ciascuno dei Tavoli e la proposta della lista di interventi da finanziare con il PON leR 2014-2020. A tal proposito, in data 5 aprile 2018, il Direttore VECA ha chiesto – ed ha ricevuto - la lista dei nominativi che costituiranno il Tavolo Centrale, per poter procedere alla successiva citata convocazione di quest'ultimo.

## 9. Stato di avanzamento dei Grandi Progetti

L'ing. Nunzio DI MARTINO mostra lo stato di avanzamento dei Grandi Progetti (GP) del Programma, nel quale è prevista la realizzazione di 9 GP, di cui 8 ferroviari e 1 portuale, ovvero:

- 6 GP di completamento derivanti dal PON «Reti e Mobilità» 2007-2013, di cui 5 ferroviari e 1 portuale;
- 3 nuovi GP, tutti ferroviari, rappresentati da 2 lotti della direttrice NA-BA e da 1 lotto della direttrice PA-CT-ME. Entrambe le direttrici rappresentano sedi di interventi prioritari all'interno del PO.

#### a. GP di completamento del PON R&M 2007-2013

Con riferimento ai 5 GP ferroviari di completamento, nel corso del 2017, sono state concluse le procedure relative alla notifica - funzionale all'emissione di una decisione sulla fase 2 - di 3 interventi, con approvazione tacita da parte della CE. Le ultime due approvazioni sono giunte nei mesi di gennaio e febbraio 2018.

#### b. Nuovi GP del PON leR 2014-2020

Per quanto riguarda i nuovi GP, con riferimento ai due lotti della Direttrice NA-BA, l'ing. DI MARTINO specifica che nel corso del 2017 è stato dato avvio alla predisposizione delle domande di co-finanziamento.

In particolare:

1. con riferimento al GP "*Variante Napoli - Canello*", è stata inoltrata la Scheda Grande Progetto (SGP) a JASPERS Advisory al fine di predisporre la relativa Action Completion Note. È previsto, poi, il relativo invio di detta SGP a Jaspers IQR;
2. con riguardo al GP "*Raddoppio Canello - Frasso Telesino*", è stata avviata l'elaborazione della SGP che si prevede di inoltrare, a breve, a Jaspers Advisory ed il cui iter sarà analogo a quello descritto per la SGP di cui innanzi;
3. Per il GP "*Itinerario Messina – Palermo – Catania: Raddoppio Bicocca–Catenanuova*", è stato dato avvio alla predisposizione delle domande di co-finanziamento e, a tal proposito, sono stati già condivisi con Jaspers Advisory i risultati dello Studio di Traffico. Inoltre, si fa presente che si presume di inviare la SGP a JASPERS IQR entro il corrente anno, con l'obiettivo di anticipare i tempi di notifica del Grande Progetto attualmente previsti da Programma per il primo semestre 2019.

#### c. Focus sullo stato di avanzamento delle attività del GP "*Itinerario NA-BA: Variante Napoli-Canello*"

L'ing. Lucio MENTA, Responsabile del progetto "Itinerario Napoli-Bari", riassume lo stato di attuazione di ciascun lotto dell'itinerario:

- **Variante al tracciato Napoli-Cancello:** l'intervento è in avanzata fase di avanzamento in quanto sono già state appaltate le bonifiche da Ordigni Esplosivi e sono avvenuti espropri per circa il 93%, di cui circa il 50% già bonificato. A luglio saranno completate le parti di progettazione esecutiva e nel mese di agosto e settembre saranno avviate le attività di relativa verifica con la conclusione dei lavori prevista per il 2022.
- **Raddoppio Cancello-Frasso Telesino:** l'attivazione è prevista per il 2023, consentirà la totale dismissione della linea storica e permetterà l'effettivo collegamento diretto tra Napoli e Bari, favorendo la connessione con la zona di smistamento di Marcianise (importante scalo merci della zona). È stato stipulato il contratto lo scorso dicembre con consegna di lavori previsti entro la fine del corrente anno.
- **Raddoppio Frasso Telesino – Vitulano:** Premettendo che da Vitulano ad Apice la tratta è stata già raddoppiata, si relaziona che la realizzazione di tale intervento - per una sua migliore gestione - prevede tre lotti funzionali e un ulteriore lotto con tratti di variante di tracciato e tratti di affiancamento alla linea storica. Consentirà di migliorare notevolmente gli attraversamenti idraulici nonché di zone interessate da elevati dissesti idrogeologici. Gli interventi sono già stati oggetto di Conferenza dei Servizi, conclusasi lo scorso 23 febbraio. L'avvio delle attività negoziali è previsto per giugno e la consegna dei lavori entro la fine del 2019.

Viene menzionata la variante di tratto di valico Appennino, riguardante le tratte di Apice-Hirpinia e Hirpinia-Orsara, attualmente in fase di progettazione esecutiva. L'itinerario si conclude con il tratto Orsara-Bovino – entrando, quindi, in territorio pugliese - già raddoppiato e attivato nel giugno 2017. Anche qui, per evitare il rischio idrogeologico e le esondazioni - e dunque, aree di dissesto - è prevista la realizzazione di gallerie per circa 10 km.

Si passa, successivamente, all'inquadramento territoriale del primo degli interventi innanzi citati, che attraversa uno dei territori italiani con maggiori densità abitativa e che si scontra con una prevalenza della modalità di trasporto su gomma.

Inoltre, viene proiettato sullo schermo il dettaglio del tracciato che applica una logica di integrazione di rete già esistente.

La stazione di Napoli Afragola, in particolare, rappresenterà il fulcro di interscambio tra le reti AV.

Si illustrano le caratteristiche funzionali dei singoli interventi:

In particolare, si rappresenta che lungo la prima tratta del lotto Napoli-Cancello sarà consentito il raggiungimento di una velocità pari a 170 km/h e potrà effettuarsi sia il traffico regionale, sia quello di lunga percorrenza, sia il trasporto merci.



Inoltre, vengono rappresentati i significativi benefici in termini di riduzione dei tempi di percorrenza.

L'ing. MENTA completa la propria esposizione con l'illustrazione dell'applicazione del protocollo Envision all'Itinerario de quo.

Infine, interviene la rappresentante della Regione Campania e conferma il grande impegno profuso nella realizzazione dell'intervento in parola al fine di effettuare un'interessante opera di sviluppo ed interesse anche per la programmazione futura.

#### **d. Informativa sul Sistema Informativo del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020**

Il dott. Francesco CORSO espone le attività relative al Sistema informativo, operativo da luglio 2017, che nel corso dell'ultimo anno ha consentito per la prima volta la gestione dell'intero circuito finanziario del programma, di seguito riportate:

- Trasmissione dei dati alla BDU (a partire dalla scadenza da luglio 2017);
- Predisposizione delle DdR da parte dei beneficiari. Al riguardo, si segnala la funzionalità relativa al protocollo di colloquio col beneficiario RFI che consente lo scambio dei dati tra il sistema SAP dell'ente e il sistema informativo del programma ai fini della elaborazione delle DdR;
- Predisposizione delle Dichiarazioni di spesa dell'AdG;
- Predisposizione delle Domande di pagamento dell'AdC;
- Gestione delle procedure relativa alla chiusura dei conti;
- Verifiche di gestione;
- Rilascio del reporting a supporto dell'analisi dei dati;
- Ricerca documentale e archivio.

Aggiunge, inoltre, che sono stati sviluppati ulteriori interventi migliorativi, così rappresentati:

- La componente WebGis, componente ambientale del Sistema informativo. Tale sviluppo parte dall'esperienza maturata nella precedente programmazione (PON Reti e Mobilità 2007-2013) e prevede l'integrazione degli aspetti relativi al monitoraggio ambientale con le informazioni di carattere procedurale, fisico e finanziario dei progetti. Sul punto, vale sottolineare l'azione congiunta con la Task Force Ambientale;
- La componente di Business Intelligence;
- La cooperazione applicativa con gli enti esterni.

#### **10. Rapporto Annuale di Valutazione**



Il Valutatore Indipendente, ing. POLEGGI, presenta quanto svolto relativamente al primo Rapporto Annuale di Valutazione, realizzato con i dati disponibili a marzo 2018, che si riferisce principalmente ai dati relativi al 2017.

Tale rapporto ha l'obiettivo di colmare un gap informativo e valutativo, ponendo solide basi per quelli successivi.

Si è ritenuto che la chiave di lettura più opportuna fosse quella di un raffronto con il precedente periodo di programmazione attraverso una specifica attenzione ai cambiamenti intervenuti sotto il profilo regolamentare, organizzativo e procedurale, considerando i livelli di avanzamento conseguiti dai due Programmi – PON R&M e PON leR – misurati su un medesimo arco temporale di riferimento e la verifica del superamento - o meno - delle criticità evidenziate nelle attività valutative relative alla precedente programmazione.

Specifica, inoltre, che da un punto di vista dello stato di attuazione del Programma, il livello registrato è da ritenersi soddisfacente seppure la situazione risulta non ancora pienamente consolidata, sotto il profilo del quadro progettuale di riferimento.

Il confronto con la precedente programmazione evidenzia una situazione che configura un ritardo del PON leR relativamente al processo di selezione. Tale elemento, tuttavia, non si giudica rappresentativo poiché, dal punto di vista di procedurale, i dati relativi agli interventi ad oggi ammessi a finanziamento registrano un avanzamento decisamente migliore rispetto alla precedente programmazione.

Infine, si registra un miglioramento anche in termini finanziari, relativamente al rapporto tra impegni e costi ammessi e tra pagamenti e costi ammessi.

Il Valutatore Indipendente espone che tale situazione positiva è anche da attribuire al fatto che l'attuale Programma risulta composto da due ulteriori programmi scindibili: uno relativo al completamento di quelli avviati nel Programma precedente e l'altro afferente ai progetti "nativi" nella programmazione 2014-2020.

L'ing. POLEGGI chiarisce che, nonostante la semplificazione sia contenuta all'interno dei principi ispiratori del 2014-2020, di fatti gli adempimenti amministrativi determinati dalle innovazioni regolamentari sono numerosi.

In particolare, precisa che i criteri di selezione previsti dal PON leR 2014-2020 contribuiscano a migliorare il processo di selezione favorendo la trasparenza, il contenimento degli oneri amministrativi e una maggiore velocità delle procedure, in ragione di una migliore interlocuzione con i Beneficiari promuovendo, allo stesso tempo, un forte principio di corresponsabilità.

Si fa, inoltre, riferimento a quanto effettuato con il Tavolo ALI, il cui percorso svolto ha avuto l'obiettivo di valorizzare le precedenti esperienze, eliminando la disomogeneità dei percorsi partenariali avviati nella precedente Programmazione, senza disattendere il principio di collaborazione affinché esso possa essere valorizzato, adottato e istituzionalizzato, così da dare

la possibilità di recuperare in modo strutturale la distanza territoriale tra “centro” e “periferia”, marcata dalle precedenti valutazioni.

Il Sistema di Monitoraggio nasce con un’architettura aderente a un flusso di processo che include la totalità dei processi del circuito di gestione e controllo degli interventi.

Per quel che riguarda il Monitoraggio Ambientale, la valutazione sulla presa in conto del principio dello sviluppo sostenibile mostra un profilo di continuità per l’attenzione dedicata al tema e un quadro di consolidamento delle prassi e di evoluzione degli strumenti già sperimentati nel periodo 2007-2013.

Si precisa che la valutazione è stata svolta anche per quel che riguarda le attività relative alla Comunicazione, confrontando quanto già effettuato nel corso della precedente Programmazione e rilevando un miglioramento in termini di efficacia dell’attività.

Infine, il Valutatore Indipendente precisa che è stato fornito un supporto all’AdG per l’elaborazione di una nota metodologica sugli indicatori, articolata attraverso una sezione introduttiva e altre sezioni dedicate a ciascun Asse, con evidenza degli indicatori di risultato, di output e Performance Framework. L’analisi ha evidenziato alcuni ambiti di miglioramento che potranno dare luogo ad una specifica attività di revisione e che riguardano prioritariamente indicatori di risultato, di contesto e anche relativi alla comunicazione.

La Rapporteur chiede, infine, se è disponibile la Nota Metodologica e il Rapporto di Annuale di Valutazione. L’AdG chiarisce che entrambi i documenti saranno inviati a mezzo mail.

**La seduta termina alle ore 17:30.**

**Allegati:**

- Presentazione “PON Infrastrutture e Reti 2014-2020”